

Roma, 26 giugno 2008

## COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E LAVORATORI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI

Si è svolto oggi un incontro delle Organizzazioni Sindacali con il Capo di Gabinetto del Ministro per ottenere le prime indicazioni circa le intenzioni della parte pubblica nel delicato momento di trasformazione che investe il nostro Ministero. Alla riunione ha inteso partecipare anche il Ministro Scajola.

Durante l'incontro, del tutto interlocutorio e tale da non prefigurare l'apertura di un tavolo di confronto, il Ministro ha comunicato di voler procedere in tempi brevissimi alla costituzione della nuova struttura, provvedendo alla razionalizzazione delle attuali organizzazioni, a partire dalla riduzione drastica degli uffici di diretta collaborazione, ciò al fine di rendere efficace il ruolo del Ministero e migliorare il rapporto con il cittadino.

Il Ministro ha manifestato la volontà di valorizzare le professionalità e le capacità dei lavoratori del ministero, delle quali ha affermato di volersi avvalere in modo più assiduo e costante, di voler investire sulla formazione in tutti i settori e di voler conseguire una perequazione giuridica ed economica tra il personale delle amministrazioni accorpate, con l'estensione delle migliori condizioni.

Abbiamo dichiarato di condividere in larga misura gli intendimenti del Ministro in quanto gli stessi sono già contenuti nel Memorandum e nel Contratto sottoscritti con il precedente Governo.

Il Capo di Gabinetto Rossi Brigante, da noi sollecitato, ha assicurato che sarà convocato a breve un incontro per l'illustrazione del D.P.R. di riordino e per raccogliere eventuali osservazioni, ai fini dell'adozione del provvedimento entro l'estate. Ha anche assicurato che gli accordi attuali saranno portati a conclusione e di aver definito gli atti necessari alla formazione della delegazione di parte pubblica.

Abbiamo chiesto esplicite notizie sugli Ispettorati territoriali e il Capo di Gabinetto ha specificato che è ancora in corso la riflessione in merito.

Naturalmente, verificheremo nei prossimi giorni con l'apertura del tavolo contrattuale, sulle questioni sospese del Ministero delle comunicazioni, la coerenza degli impegni assunti con i comportamenti concreti e vi terremo tempestivamente aggiornati sull'evolversi della situazione, anche in vista del cosiddetto "decreto Tremonti", in via di emanazione, che sembra invece prevedere consistenti tagli alle retribuzioni dei dipendenti pubblici, dovuti alle previste disapplicazioni di norme e riduzione dei fondi per la contrattazione.



FP CGIL

Ministero dello sviluppo economico  
- Comunicazioni -  
Francesco di Carlo